



Roma 7 novembre 2022

Al Presidente del Consiglio Regionale

On. Marco Vincenzi

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

**OGGETTO: MANCATA APPLICAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DELLE AFT (AGGREGAZIONI FUNZIONALI TERRITORIALI)**

#### PREMESSO CHE

- A tutt'oggi la Regione Lazio non ha ancora posto in essere le linee programmatiche di applicazione delle AFT (Aggregazioni funzionali Territoriali) disattendendo la integrale applicazione dell'art. 8 comma 2 e 3 del vigente ACN per i rapporti con i Medici di Medicina generale pubblicato il 28/04/2022.

#### CONSIDERATO CHE

- L' articolo 8 (Istituzione delle forme organizzative) della ACN vigente sopra richiamato riporta testualmente al comma 2 che *'Le Regioni, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Accordo, definiscono ai sensi della normativa vigente gli atti di programmazione volti a istituire forme organizzative monoprofessionali (AFT) e le modalità di partecipazione dei medici alle forme organizzative multiprofessionali, osservando i seguenti criteri generali: a) istituzione delle AFT in tutto il territorio*

*regionale; b) istituzione di forme organizzative multiprofessionali tenendo conto delle caratteristiche territoriali e demografiche, salvaguardando il principio dell'equità di accesso alle cure anche attraverso una gradualità della complessità organizzativa; c) realizzazione del collegamento funzionale tra AFT e forme organizzative multiprofessionali tramite idonei sistemi informatici e informativi' e al comma 3 che 'L'attuazione di quanto previsto dal precedente comma deve avvenire a seguito dei nuovi Accordi Integrativi Regionali da perfezionarsi entro dodici mesi decorrenti dalla definizione degli atti di programmazione di cui al comma 2.'*

#### **RITENUTO CHE**

- L'atto di programmazione deve essere inviato da ogni Regione entro sei mesi dalla data di pubblicazione del succitato ACN all'AGENAS (entro quindi il 28 ottobre con proroga ad oggi all'11 novembre) e considerando che è proprio sull'atto di programmazione che si baseranno gli Accordi integrativi regionali (AIR), base indispensabile ed atto normativo preliminare per porre in essere le basi della riorganizzazione funzionale del territorio.

#### **OSSERVATO CHE**

- Risulta che la Direzione Regionale non abbia convocato ancora, nonostante reiterate richieste da parte della /delle organizzazioni sindacali della Medicina generale, il Tavolo regionale di confronto e discussione ( Comitato Regionale ex art.11 ACN vigente) come più volte richiesto dalla Organizzazione Sindacale Sindacato Medici Italiani ( o dalle organizzazioni sindacali della Medicina Generale) le quali hanno addirittura già trasmesso alla regione Lazio i numerosi punti e /o elementi critici ad oggi ancora senza risposta correlati con la organizzazione funzionale del territorio che pure tanto si legge e discute in ogni dove.

#### **VALUTATO CHE**

- Tali ritardi ed omissioni aggravano le già difficili condizioni operative e professionali della medicina generale ( medici di famiglia, ora del "ruolo unico di assistenza primaria" sia a quota

oraria che a quota capitaria) tanto che ad oggi neanche l' accordo sulle Dosi Booster aggiuntive della campagna anti covid ha visto la sottoscrizione di tutte le sigle rappresentative della Medicina generale e persistono situazioni locali aziendali di difformi applicazioni dell' accordo contrattuale della medicina generale , su più temi e aspetti, (UCP- Collaboratore di studio etc) che creano gravi irregolarità ed anche situazioni di rischio sia per la popolazione che per i medici di medicina generale coinvolti ( vedi situazione PAT Latina) le quali invece troverebbero organico luogo di confronto e concertazione all' interno di un Accordo Integrativo regionale il cui momento preliminare e propedeutico è proprio sia la convocazione del Comitato regionale ex ART 11 ACN vigente, sia la definizione concertata con le parti delle linee programmatiche di applicazione delle AFT ( Aggregazioni funzionali Territoriali).

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO ON. NICOLA ZINGARETTI E L'ASSESSORE ALLA SANITA' ALESSIO D'AMATO**

Per sapere come mai la Regione Lazio non abbia ancora posto in essere le linee programmatiche di applicazione delle AFT (Aggregazioni funzionali Territoriali) disattendendo la integrale applicazione dell'art. 8 comma 2 e 3 del vigente ACN per i rapporti con i Medici di Medicina generale.

Cons. Massimiliano Maselli

